

## ROVIGO

Redazione: piazza Garibaldi, 17 - Rovigo  
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584  
e-mail: cronaca.ro@lavoce-nuova.it



**IL CASO** La proposta arrivata è risultata “non idonea alla dichiarazione di pubblico interesse”

# Irás, la privatizzazione è saltata

Cittadin e Lanzarin: “Stiamo studiando un piano di risanamento con ipotesi di transazione”

Elisa Barion

ROVIGO - L'ipotesi di privatizzare l'Iras è sfumata. Il soggetto privato che aveva partecipato alla manifestazione di interesse attivata da Azienda Zero per l'esternalizzazione del servizio di gestione della casa di riposo di San Bortolo è, infatti, uscito di scena. In altre parole, il tentativo di affidare ad un privato la gestione del servizio per i prossimi 15 anni sulla base di un project financing si è concluso venerdì scorso con un nulla di fatto.

Perché la proposta presentata, secondo la Regione, “non presentava gli estremi per la dichiarazione di pubblico interesse”. Così ora la palla torna nelle mani di Comune e Regione che, spiegano congiuntamente, puntano a costruire un piano di risanamento per evitare la liquidazione dell'ente.

E' questo l'esito dell'incontro che si è svolto ieri a Venezia tra il sindaco Valeria Cittadin e l'assessore regionale alla sanità e sociale Manuela Lanzarin, al quale ha partecipato anche il commissario regionale di Iras Tiziana Stella.

Il futuro di Iras, a questo punto, è tutto da scrivere e a deciderlo saranno il sindaco e l'assessore



**I giorni dell'Iras** Non si è chiuso l'accordo con l'unico privato che si era fatto avanti, ora si torna alla strada che prevede la transazione per Casa Serena ed un nuovo piano industriale

Lanzarin, che al termine della riunione hanno commentato: “Si apre uno spazio di collaborazione fattiva con l'unico scopo condiviso di evitare la liquidazione dell'ente e lavorare assieme per garantire il futuro occupazionale e assistenziale della più grande struttura di questo tipo operante in Polesine. Si apre

dunque un nuovo confronto che ha come fine ultimo il salvataggio dell'Iras attraverso la definizione, in piena collaborazione tra Regione e Comune, di un concreto piano di risanamento”. Comune e Regione, insomma, si stanno rimboccando le maniche per arrivare ad una soluzione “con una variabile in più rispetto

a mesi fa - ha aggiunto Cittadin - la volontà del Comune di Rovigo di non perseguire la strada del ricorso al Consiglio di Stato ma di addivenire a una transazione. Siamo al lavoro per verificare la fattibilità e la legittimità di questa procedura che sarà linfa vitale per il piano di risanamento. Ma ce la facciamo”.

Dunque, stop al contenzioso al vaglio del Consiglio di Stato, dopo che l'amministrazione di palazzo Nodari, lo scorso maggio, ha impugnato la sentenza del Tar Veneto del 22 gennaio 2024. Quella che ha bocciato i ricorsi, uno principale e tre per motivi aggiunti, presentati dal Comune contro il recesso unilaterale di Iras dalla famigerata concessione-contratto del 2004 che lega Casa Serena, di proprietà del Comune, a Iras.

Tornando alla riunione di ieri, Cittadin ha poi chiarito: “All'atto del mio insediamento la procedura di esternalizzazione era già in atto ed era corretto, per rispetto delle norme, attendere che si concludesse. Ora siamo in grado di impegnarci tutti per un futuro di sviluppo lavorando in pieno spirito di squadra con la Regione”. Dal canto suo, Lanzarin si è detta “molto soddisfatta di questa svolta perché anche in questo, come in tutti gli altri casi, lo scopo unico della Regione è quello di affrontare e risolvere i problemi nel modo più consono agli interessi dei cittadini: in questo caso i lavoratori, gli assistiti e le loro famiglie ai quali siamo pronti a offrire un futuro di serenità”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INCONTRO Evento promosso dall'Aiga, Amidei fra i relatori

# Anoressia, un reato istigare?

ROVIGO - Da anni di dibatte sulla possibilità di introdurre un reato di “istigazione all'anoressia”. Un tema complesso che sarà fra quelli che verranno affrontati nell'incontro che si terrà oggi pomeriggio, dalle 14.30 alle 18 nella Pescheria nuova, intitolato “Il canto delle sirene - Disturbi del comportamento alimentare, strumenti di prevenzione e contrasto”. A coordinare l'organizzazione dell'evento, accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, la sezione di Rovigo dell'Aiga, l'Associazione giovani avvocati, guidata dall'avvocato Giulia Silvestri. Lo scopo è “quello di sensibilizzare la so-

cietà civile su quella che si sta dimostrando essere una vera piaga sociale, soprattutto tra adolescenti e pre-adolescenti, ovvero i Dca, disturbi del comportamento Alimentare, stante la continua esposizione, anche a mezzo dei social, a stimoli ed informazioni fuorvianti che spesso inducono, o addirittura istigano, a sviluppare tali disturbi”. L'incontro, con tre “moduli”, uno medico-scientifico, uno sociale e uno giuridico, vedrà la presenza di rappresentanti dell'amministrazione comunale, il sindaco Valeria Cittadin e l'assessore Nadja Bala, e di quella regionale, con i saluti dell'assessore Valeria

Mantovan. Tra i relatori anche il senatore Bartolomeo Amidei, in qualità di firmatario della proposta di legge sull'introduzione di fattispecie di reato quale l'istigazione ai disturbi alimentari. “L'incontro - spiegano gli organizzatori - intende dar vita ad un dialogo tra professionisti con lo scopo di stimolare una riflessione sull'opportunità di ‘repressione o psicoeducazione’ valutando, quindi, la rilevanza dell'introduzione di una siffatta tutela penale pur a fronte di una capillare informazione ed educazione sociale”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Aiga** La delegazione dei giovani avvocati di Rovigo che ha partecipato al consiglio direttivo nazionale

# OPEN DAY

## SCUOLA EDILE ROVIGO

## 25 Gennaio 2025

dalle 10:00 alle 18:00

Incontro rivolto agli studenti di terza media e ai loro genitori.

Ti aspettiamo in Viale Alfieri, 43, Rovigo